

## Scheda



### CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	15
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_0976858883861
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

### OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	mariano
OGN - Denominazione	Maria SS.ma del Roseto

### LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Campania
LCP - Provincia	BN
LCC - Comune	Solopaca
LCI - Indirizzo	Solopaca
LCV - Altri percorsi/specifiche	Al Santuario del Roseto si ascende facilmente e comodamente, attraverso una strada carrozzabile, di recente ampliata, ristrutturata ed asfaltata, a cura della Amministrazione Comunale. Il Santuario è raggiungibile con autoveicoli e con

	autobus. Il percorso stradale prende avvio dalla parte alta del paese - rione Capriglia - è lungo circa km 2,5, con leggera pendenza e conduce direttamente al luogo sacro.
<b>LCN - Note</b>	Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti
<b>ACB - ACCESSIBILITA'</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	sì
<b>ACBS - Note</b>	Il Santuario è dotato di servizi igienici, nonché di una ampia sala, con camino, per riunioni e pranzi comunitari, un locale per segreteria ed archivio, altre due stanze già utilizzate per alloggio custode, oltre ad un locale cucina adeguatamente attrezzato. Alle stanze si accede da ingresso indipendente e dalla sagrestia del Santuario. Il luogo sacro, di recente, è stato dotato di una Casa del Pellegrino, destinata ad accogliere ed ospitare fedeli e visitatori. Nella parte antistante, al termine della strada di accesso, vi è un ampio parcheggio per autoveicoli ed autobus, facilmente accessibile. Un altro parcheggio si trova nella parte retrostante e sottostante al luogo di culto, utilizzato anche come spazio picnic, dal quale si accede comodamente al Santuario.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTR - Riferimento cronologico</b>	XIX
<b>DTG - Specifiche riferimento cronologico</b>	prima metà
<b>CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI</b>	
<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti (Cancelleria)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Raccio, Antonio (Documentazione archivistica)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Tanzillo, Alessandro (Ricerca storico-artistica, fotografica)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2023
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e della Diocesi di Cerreto Sannita - Telese - Sant'Agata de' Goti.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
	Il Santuario di Maria SS.ma del Roseto, edificato nel territorio del Comune di Solopaca, in provincia di Benevento, nella

<p><b>DES - Descrizione</b></p>	<p>Diocesi telesina, si trova sul Monte delle Rose, all'interno del Parco Regionale del Taburno. Il luogo sacro è sorto, probabilmente, intorno all'anno Mille. Dopo varie vicissitudini, nella prima metà del XIX secolo, si sviluppò la devozione popolare verso la "Madonna del Roseto". Il tempio custodisce una scultura lignea della Madre di Dio che, anche se più volte manomessa, viene ritenuta di stile romanico. La chiesa di Maria SS.ma del Roseto è stata confermata con la qualifica di Santuario Mariano da mons. Giuseppe Mazzafaro il 25 marzo 2022.</p>
<p><b>NRL - Notizie raccolte sul luogo</b></p>	<p>Ogni anno il primo lunedì di giugno la statua di Maria SS.ma del Roseto viene portata (discesa) dal Santuario verso la chiesa del Santissimo Corpo di Cristo, al centro di Solopaca, dove resta esposta per la venerazione dei fedeli durante tutto il periodo estivo. La manifestazione religiosa in montagna inizia con il suono delle campane, con le celebrazioni liturgiche e il tradizionale gioco di fuochi pirotecnici. Il primo lunedì di settembre la sacra effigie viene riportata in processione (risalita), accompagnata da fedeli-pellegrini, al Santuario Mariano.</p>
<p><b>NSC - Notizie storico critiche</b></p>	<p>Il Santuario venne edificato intorno alla metà del XII secolo - anche se il primo documento sotto il titolo di "Santa Maria del Roseto" risale al 1064 e fu menzionata nel tenimento di Melizzano - in origine, era un'abbazia dei "Verginiani" e l'abate esercitava la sua giurisdizione su tutta la contrada. Nel 1214 la comunità monastica fu guidata dal Priore fra Simone. Successivamente subentrò come Priore, per lungo tempo, il benedettino fra Nicola di Pietro, con il titolo di "Abate speciale" e " Rettore del Monastero e della Badia di Santa Maria del Roseto". Alla morte di fra Nicola (30 gennaio 1374) divenne il primo Abate di Roseto Giovanni da Morcone dell'Ordine di San Benedetto. La comunità monastica dovette estinguersi tra il 1536 e il 1595 per l'introduzione della "commenda"; da allora cominciò la dissipazione delle rendite e il degrado del complesso. La chiesa fu restaurata nel 1747 ad opera del vescovo mons. Antonio Falangola (Sorrento, 30 dicembre 1699 - Caserta, 25 marzo 1761). Nel 1805 il terremoto del Molise fece crollare l'appena costruito Santuario e la statua della Madonna, salvatasi, venne trasportata nella chiesa di San Mauro. Nel 1840-1841 la caduta di un fulmine provocò gravi danni alla cupola della Chiesa ed al Campanile. La campana venne riparata nel maggio del 1844. Nel 1844 a seguito di una grave siccità la statua venne portata in processione facendo voto che nel caso in cui fosse tornata la pioggia i cittadini di Solopaca avrebbero riedificato la chiesa. Al termine del rito sacro una improvvisa e forte pioggia investì il paese e dopo pochi giorni cominciarono i lavori di ricostruzione. Il 14 giugno 1844, alle ore 10, la Chiesa della Madonna del Roseto fu benedetta da don Arcangelo Canelli, alla presenza di circa 30 fedeli e fu aperta una nuova via per raggiungere facilmente il Santuario del</p>

Roseto (Dovere Ugo, I Santuari della Campania, Napoli, Massa, 2000, p.168).

## UR - UNITA' DI RIFERIMENTO

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

**URAE - Definizione** Interno

**URAD - Descrizione** L'interno è a navata unica con cappelle laterali. L'altare maggiore fu eseguito da Silvestro Laudato nel mese di maggio del 1844. Dietro il presbiterio vi è un piccolo ambiente con un arco tompagnato, a sinistra si accede alla sagrestia.

### URA - UNITA' INDIVIDUATE

**URAE - Definizione** Statua

**URAD - Descrizione** Statua lignea policroma di età tardo-romanica, raffigurante la "Madonna del Roseto", in gran parte danneggiata e priva del Bambino originale.

## GE - GEOREFERENZIAZIONE

**GEI - Identificativo Geometria** 2

**GEL - Tipo di localizzazione** localizzazione fisica

**GET - Tipo di georeferenziazione** georeferenziazione puntuale

**GEP - Sistema di riferimento** WGS84

### GEC - COORDINATE

**GECX - Coordinata x** 14.551263

**GECY - Coordinata y** 41.191694

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica** proprietà Ente religioso cattolico

**CDGS - Indicazione specifica** Sacerdoti Diocesani

**CDGN - Note** La cura spirituale è affidata al parroco di "San Mauro" in Solopaca (BN), nel cui territorio si trova il Santuario Mariano. - 82036 Solopaca (BN) - [www.diocesicerreto.it](http://www.diocesicerreto.it) - [www.halleyweb.com](http://www.halleyweb.com) - [www.prolocosolopaca.it](http://www.prolocosolopaca.it) [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it)

## DO - DOCUMENTAZIONE

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere** documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia digitale (file)

**FTAF - Formato** jpg

<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTA K - Nome file digitale</b>	Veduta aerea.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTA X - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTA P - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTA F - Formato</b>	jpg
<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTA K - Nome file digitale</b>	Santuario.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTA X - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTA P - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTA F - Formato</b>	jpg
<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTA K - Nome file digitale</b>	Veduta esterna.JPG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTA X - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTA P - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTA F - Formato</b>	jpg
<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTA K - Nome file digitale</b>	Esterno.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTA X - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTA P - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTA F - Formato</b>	jpg
<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTA K - Nome file digitale</b>	Facciata.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTA X - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTA P - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTA F - Formato</b>	jpg
<b>FTA E - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTA K - Nome file digitale</b>	Particolare facciata.JPG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTA X - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTA P - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTA F - Formato</b>	jpg

<b>FTAA - Autore</b>	Tanzillo Alessandro
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno Santuario.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Tanzillo Alessandro
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Interno.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Tanzillo Alessandro
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Altare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Tanzillo Alessandro
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Altare.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Tanzillo Alessandro
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Quadretto.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Tanzillo Alessandro
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Refettorio.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Madonna del Roseto.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Tanzillo Alessandro
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2023
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Santa Maria del Roseto.JPG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)

<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare statua.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione santuario.JPG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Tanzillo Alessandro
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Processione discesa.JPG
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Tanzillo Alessandro
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Madonna del Roseto.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Tanzillo Alessandro
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio fotografico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Pellegrini.jpg

<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Decreto di conferma della chiesa di Maria SS.ma del Roseto in Solopaca (BN) con la qualifica di Santuario Mariano.
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Giuseppe Mazzafaro Vescovo della Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	25 marzo 2022
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Diocesi di Cerreto Sannita- Telese-Sant'Agata de' Goti
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi di Cerreto Sannita-Telese-Sant'Agata de' Goti
<b>FNTS - Collocazione</b>	Prot. N. 8/2022
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto.pdf
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	www.diocesicerreto.it
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Lapide a ricordo della conferma del titolo di Santuario Mariano eretto il 25 marzo 2022.
<b>FNTA - Autore</b>	Parroco sac. Antonio Raccio e la comunità
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	29 maggio 2022
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Lapide Santuario.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta storica.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta

<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta Maria SS. del Roseto.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	santino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Santino.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Immaginetta con preghiera
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Santuario del Rosario
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Cartolina storica.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Discesa in paese della statua della Madonna del Roseto
<b>FNTA - Autore</b>	Foto Romano
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1975
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Discesa statua.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Statua Madonna del Roseto in processione in USA-Filadelfia
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Statua antica.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Pellegrini foto storica .jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Antica ceramica rappresentante la "Vergine del Roseto"
<b>FNTA - Autore</b>	Foto Rubichi
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Ceramica.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	canto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	'A canzona d'a festa
<b>FNTA - Autore</b>	Versi di Arturo Diana - Musica del M. Ruta
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	2 agosto 1903
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	A Canzona.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria

<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	'Cala 'a Madonna d'o' Rosito
<b>FNTA - Autore</b>	Baldassarre Fasani
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Poesia in dialetto solopachese.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	canto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Il Cuore sul Monte
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Il Cuore.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	inno
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Inno alla Madonna del Roseto.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Poesie a Maria SS.ma del Roseto, in dialetto locale, di Baldassare Fasani (1872-1930) farmacista e poeta di Solopaca.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Poesie.pdf
<b>FNTO - Note</b>	Fasani Baldassarre, Ritratti e quadruscielli. Manoscritto 1930, Solopaca, Edizioni CENED. Cenacolo del Roseto, 2015.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Preghiere.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Il Ritorno della Madonna
<b>FNTA - Autore</b>	Mario Venditti (1887-1964)
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Il Ritorno.jpg
<b>FNTO - Note</b>	Venditti Mario, Suona l'organo a S. Mauro, Napoli, Editrice I.E.S., 1946.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Solopaca. La festa del Roseto.
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Adolfo Leone
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Solopaca.jpg
<b>FNTO - Note</b>	"La Regina dei Monti", Periodico Mariano, Anno I, n. 1-2, Cerreto Sannita, luglio 1919.
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTR - Formato</b>	pdf
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	A tempèra - P' AVERN 'A RAZIA - Processione di Penitenza per ottenere dalla Madonna del Roseto la Grazia della pioggia in una forte e promulgata siccità.
<b>FNTA - Autore</b>	Baldassarre Fasani
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1909
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Processione di penitenza.pdf
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	bollettino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT -</b>	"Il notiziario del Roseto" - giornalino informativo sulle attività del

<b>Denominazione/titolo</b>	Comitato che gestiva il Santuario - ciclostilato in proprio, con cadenza annuale.
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Dal 1981 al 1989
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Notiziario 1981 .jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	bollettino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	"Notiziario del Santuario Madonna del Roseto" stampato con cadenza quadrimestrale
<b>FNTA - Autore</b>	Comitato Madonna del Roseto - Cenacolo Rosa del Roseto - Pro Loco Solopaca
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Da marzo 2013 - settembre 2015
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio storico Santuario Maria SS.ma del Roseto
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Il Roseto.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Canelli Vincenzo, Badie e grange benedettine nella chiesa telesina, Marigliano, Scuola Tipo-Litografica dell'Istituto Anselmi, 1979.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Canelli Vincenzo, La badia e la novella via di Santa Maria del Roseto: excursus storico-religioso Solopaca secoli XI-XIX, Cusano Mutri, Nuova Impronta, 2011.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Di Massa Sebastiano, Canti popolari di Solopaca; rist. con introduzione, note, glossario e illustrazioni a cura di Alfredo Romano, Napoli, Laurenziana, 1978.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Dovere Ugo, I Santuari della Campania, Napoli, Massa, 2000, p. 168.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fasani Baldassarre, Ritratti e quadruscielli. Manoscritto 1930, Solopaca, Edizioni CENED. Cenacolo del Roseto, 2015.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Formichella Cosimo, Solopaca: guida storico-artistica, Solopaca, Tele Kappa, 1990.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Formichella Cosimo, Solopaca: guida storico-artistica; prefazione di Gennaro Malgieri, 2. ed, Telese Terme, La Nuova Don Bosco, 2018.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Formichella Cosimo, Tradizioni popolari in Solopaca, Solopaca, a cura della Pro-loco, 1983.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Iannacchino Angelo Michele, Storia di Telesia: sua diocesi e pastori: Il Sannio caudino e la Valle Beneventana; a cura di Salvatore D'Onofrio, Telese Terme, Arti Grafiche "Don Bosco", 1993.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	"La Regina dei Monti", Periodico Mariano, a. I, n. 1-2, Cerreto Sannita, luglio 1919.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento</b>	Marrocco Dante, L'Arte nel Medio Volturno, Piedimonte Matese,

<b>bibliografico completo</b>	tipografica del Matese, 1998.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mazzoleni Jole, Le pergamene della società napoletana di Storia Patria, Napoli, L'Arte Tipografica, 1966.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	manoscritto
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Romanelli Giovanni Maria, Notizie paesane e storiche raccolte e segnate in questo libro dall'antica famiglia Romanelli del 1718, Solopaca, manoscritto, 1806-1938, p. 124.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Romano Alfredo, Il Santuario della Madonna del Roseto, Napoli, Laurenziana, 1977.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Romano Alfredo, La nostra terra: storia di Solopaca, Napoli, Laurenziana, 1977.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Romano Alfredo, La nostra terra: storia di Solopaca; in appendice: Piccolo dizionario biografico dei solopachesi illustri di Cosimo Formichella, nuova ed., Piedimonte Matese, Associazione storica del Medio Volturno, 1998.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Rossi G., Catalogo dei Vescovi di Telesse, Napoli, Stamperia Società Tipografica, 1827.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Tanzillo Alessandro, Il Santuario della Madonna del Roseto nel XXI secolo, Solopaca, Ed. CENED. Cenacolo del Roseto, 2018.

## BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBF - Tipo**

monografia

**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Venditti Mario, Suona l'organo a S. Mauro, Napoli, Editrice I.E.S., 1946.

Santuario.jpg



Veduta esterna.JPG



Esterno.jpg



Facciata.jpg



Particolare facciata.JPG



Interno Santuario.jpg



Interno.jpg



Particolare Interno.jpg



Altare.jpg



Particolare Altare.jpg



Quadretto.jpg



Refettorio.jpg



Madonna del Roseto.jpg



Particolare Santa Maria del Roseto.JPG



Particolare statua.jpg



Processione santuario.JPG



Processione.jpg



Processione discesa.JPG



Particolare Madonna del Roseto.jpg



Pellegrini.jpg



Decreto.pdf



*Giuseppe Mazzafero*  
*vescovo di Cerreto Sannita - Teleso - Sant'Agata de' Goti*

Prot. N. 8/2022

**Decreto che conferma come Santuario mariano  
la chiesa di Maria S.S. del Roseto in Solopaca (BN)**

Nella chiesa sorta sulle pendici del Monte delle Rose che sovrasta Solopaca (BN), probabilmente intorno all'anno Mille, dopo varie vicissitudini, nella prima metà del XIX secolo, si sviluppò la devozione popolare verso la "Madonna del Roseto". Il tempio infatti custodisce una scultura lignea della Madre di Dio che, anche se più volte manomessa, viene ritenuta di stile romanico. Ogni anno, numerosi fedeli accorrono, anche dai paesi vicini, soprattutto il primo lunedì di giugno quando la sacra immagine viene tralata processionalmente nella chiesa del SS. Corpo di Cristo, nel centro di Solopaca. Anche nella processione di risalita, il primo lunedì di settembre, la presenza dei fedeli è notevole.

Considerato che la chiesa di Maria SS. del Roseto è popolarmente ritenuta Santuario e anche in qualche documento ecclesiastico e chiamata così; considerato che la chiesa è punto di riferimento della devozione mariana della comunità di Solopaca; visti gli articoli 136-137 dell'Istruzione in materia amministrativa, CEI 2005; a norma dei cann. 1230-1234 del Codice di Diritto Canonico

**confermo  
alla chiesa di Maria S.S. del Roseto in Solopaca (BN)  
la qualifica di Santuario Mariano.**

La cura è affidata al parroco di "S. Mauro" in Solopaca (BN), nel cui territorio si trova la chiesa in oggetto, perché continui a guidare il «popolo di Dio a rivolgersi con filiale fiducia a colei, che è sempre pronta ad esaudirlo con affetto di madre e con efficace soccorso di ausiliatrice... per aver nella tribolazione conforto, nella malattia sollievo, nella colpa forza liberatrice» (*Marialis Cultus*, 57).

Dalla Sede Episcopale in Cerreto Sannita, 25 marzo 2022, *solemnità dell'Annunciazione del Signore*

\* Giuseppe Mazzafero  
Vescovo

Sac. Domenico De Santis  
Cancelliere Vescovile

Lapide Santuario.jpg



IL 25 MARZO 2022  
SOLENNITA'  
DELL' ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

SUA ECCELLENZA  
REV.MA MONS. GIUSEPPE MAZZAFARO  
VESCOVO DI  
CERRETO SANNITA

TELESE - SANT' AGATA DE' GOTI  
PER LA MAGGIOR GLORIA DI DIO  
E DELLA VERGINE MADRE  
A QUESTO SACRO LUOGO  
DEDICATO ALLA

VERGINE SANTISSIMA DEL ROSETO  
HA VOLENTIERI CONCESSO  
IL TITOLO DI  
SANTUARIO MARIANO  
PERCHE' GIA' DA TEMPO  
TALE ERA CONSIDERATO  
DAL SANTO POPOLO DI DIO  
PER CONSERVARNE IL RICORDO

IL PARROCO SAC. ANTONIO RACCIO  
E IL POPOLO ESULTANTI  
POSERO IL 29 MAGGIO 2022

Immaginetta storica.jpg



Immagnetta Maria SS. del Roseto.jpg



SANTA MARIA DEL ROSETO  
SOLOPACA

Santino.jpg



Santa Maria del Roseto  
Solopaca

Immagine.jpg



*Preghiera*

*Vergine Santissima,  
Tu ispirasti i nostri antenati ad edificare un tempio  
sul solitario Monte delle Rose,  
dove siedi Regina.*

*Valgi, da questo trono di misericordia e di grazia,  
gli occhi Tuoi a chi Ti invoca  
"Mamma del Roseto".*

*Lo sguardo Tuo dolcissimo,  
che ha attratto tante generazioni e confortato tanti afflitti,  
ci ispira fiducia di essere esauditi.*

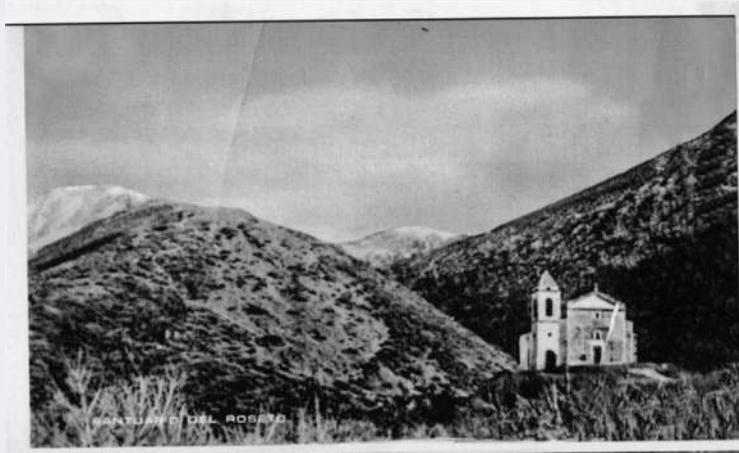
*Ai Tuoi piedi deponiamo le nostre preoccupazioni,  
le nostre miserie e i nostri desideri,  
implorando il Tuo aiuto.*

*Ascolta la supplica di chi Ti invoca  
"Salute degli infermi" e "Consolatrice degli afflitti".  
Sotto il Tuo manto saremo protetti nei pericoli,  
confortati nelle angustie,  
sostenuti nel quotidiano lavoro,  
aiutati nell'impegno di testimonianza a Cristo.*

*Fa' che noi tutti, esuli e pellegrini,  
possiamo giungere all'Eterna Salvezza.  
Dal Tuo Monte Santo, da secoli asilo di pace,  
continua, cara Mamma nostra del Roseto,  
ad elargire grazie e benedizioni alle nostre famiglie,  
ai nostri cari lontani e a tutti i Tuoi devoti.*

*Amen*

Cartolina storica.jpg



Discesa statua.jpg



SOLOPACA — Giugno 1975: Discesa in paese della statua della Madonna del Roseto.  
(Foto Romano)

Statua antica.jpg



Pellegrini foto storica .jpg



Ceramica.jpg



SOLOPACA —  
Antica ceramica  
cerretese rappre-  
sentante la Vergi-  
ne del Roseto.  
(Foto Rubichi)

(Collezione privata)

A Canzona.jpg

# 'A canzona d' 'a festa

(Per la festa del ROSETO, 1903, in Solopaca)



Versi di Arturo Diana

Musica del M. Ruta

## I.

Gente 'e tutte li paisè,  
Gente 'e tutte sti cuntorne,  
'N'hanno visto schiarà juorne.  
Cà so' corze pe' vedè!  
Mà ch'è statef che c'è statef  
Ogge è 'a festa 'e *mamma nostra*,  
E nee so' venute apposta;  
Chi' e puteva mantenè!..  
Uh, che festa, che sbrennore!  
Museca a' cea — museca 'a illa!  
Chi sona — chi canta,  
Chi strilla — chi abballa,  
Chi allerta — se neanta,  
Che gran novità!  
(coro) Pè sta bella *mamma nostra*  
Non sapeano cchiù che fa!

## II.

Chi guappo Cumitato  
Cu l'Abate a capo testa,  
'A cchiù scieca e bella festa  
'Nee ha saputo cumbinà!  
Chi s'è scritto, cu priezza  
Pure ha dato 'e surdaccielie;  
Pe vedè sti ccose belle  
Sacca mia, nun c'è che fal!..  
Uh, che festa ecc.

## III.

Mamma bella de Ruseto,  
Pe miracole putente,  
Tu nee garde, nee defente:  
A 'sti figlie nun lassà  
Tu da copp' a la muntagna  
Cu no' manto nee commuoglie  
Affinchè maie nun ee coglie  
Sia flagello o nfamità!..  
Uh, che festa ecc.

*Solopaca, 2 agosto 1903.*

Poesia in dialetto solopachese.pdf

**'CALA 'A MADONNA D'O' ROSITO'**

*Cala 'a processione tra lo sparo,  
de le' bombe, scoppette e battarie  
'n miezo a no sacco 'e frunni, che p'è bie,  
fanno 'na festa 'e verde senza paro.*

*No scúme 'e gente ch'egne 'a via apparo  
Passa cantanno a gruppi litanie:  
'ncoppa 'a Madonna fra ste gente pie,  
e' no quadro d'auero bello e caro.*

*Passa 'a Madonna e 'o core se commove,  
'na lagrema int'a l'ucchi tremolea,  
e come 'a Cielo 'na dolcezza chiove.*

*E 'na preghiera saglie da lo core,  
'no pensiero dall'anima se move  
pe Te soltanto, pe Te sola, Amore l.*

Baldassarre Fasani

<sup>1</sup> Poesia in dialetto solopachese. 2.6.1924.

Ogni anno la Madonna del Roseto si scende dal Santuario sul monte omonimo, e si riporta alla Chiesa Madre, ove si fa restare, dopo fattene la festa, fino al primo lunedì di settembre. Si scende ogni 1° lunedì di giugno- 2.6.1924

Il Cuore.jpg

### Il Cuore sul Monte

L'inno sgorga felice  
Il cuore è pieno di pace  
L'anima mia riposa in Te  
Di Dio l'eterna sposa.  
Il cielo s'inonda di sole  
Il giovane e il vecchio lo vuole  
Sul Santo Roseto salir per Te  
Maria a benedire.  
Dolce e lieve l'ascesa per noi  
sul monte l'amata casa  
le rose dolce profumo per Te  
amata da me.

**Regina del Roseto**  
**Regina dei nostri cuor**  
**Ti benediciamo**  
**siam figli del tuo amor (2 volte).**

Proteggi di tutti il lavoro  
l'impegno costante il decoro  
fa che la nostra filiale piet   
del cuore sia umilt .  
Guarda i tuoi figli lontani  
dei giovani spiana il domani  
del mondo deluso e afflitto ancor  
rifiugio sei Signor.  
L'azzurro materno tuo manto bacciamo  
a Te ci rivolgiamo  
le grazie sperate, le attese, i perch   
offriamo ai tuoi pi .

**Regina del Roseto**  
**Regina dei nostri cuor**  
**Ti benediciamo**  
**siam figli del tuo amor (2 volte).**

Insegnaci o madre beata  
la vita in dono ci   data  
per noi la fede, speranza, l'amor  
son grazia del Signor.  
Cuor nel nostro saremo  
per sempre ti benediremo  
Vergine rosa del cielo belt   
lenbo di eternit .  
Il semplice esempio tuo santo Maria  
per tutti i cuori la via  
dei figli devoti il segno sar   
di Dio la volont .

**Regina del Roseto**  
**Regina dei nostri cuor**  
**Ti benediciamo**  
**siam figli del tuo amor (2 volte).**

## Inno alla Madonna del Roseto.jpg

### Inno alla Vergine SS.ma del Roseto

Te del Roseto, o Vergine  
Caldissimo giranti  
Accorriamo in grembo  
Al tuo volere amor.

Sono i tuoi figli, preziosi,  
Sono i tuoi figli, amati,  
E il tuo divoto popolo  
Che tutti ti adora.

Madre, l'unico baluardo  
Della tua eletta rose  
Innamorati d'Alleanza  
Che sposa noi ti  .

Evitare le sue grazie  
Nella tua rosa diposa,  
E' il dono che gli uomini  
L'arrossiscono da te.

Dunque ai nostri affetti  
Dai tuoi figli nostri cuori,  
O Rosa salvamur  
Non cessiamo di girare.

Tu il mio Grembo rosale  
Accommi i nostri cuori  
E tu che i nostri padri  
Non potremo d'aver.

Ti dei tuoi figli nostri  
Avvogli la preghiera  
Quando nel nostro bagno  
Viamoci in grembo a Te.

Per noi quel Dio, che ai nostri  
Crisi sempre sempre  
Te in tanto e nell'Empireo  
Ondepositi  .

Quando noi i cuori ti ridati  
Manda su sopra del cuore  
Guardando il Sorriso  
Dove noi benediciamo.

Ti benedici o Vergine  
Ogni cuore e ogni anima  
E poi abbendati conigli  
La mano che vola.

Invano finora tu modesta  
O' modesti oblati  
E la grande e l'alta  
Spinti da lui bont .

E se per l'ora il d'Amore  
Ritornare in noi  
Sono l'abito picciolo  
Di tu possente mare.

Inglori o noi, o Vergine  
La grande onda sui panni,  
L'unico cuore sempre  
di questo, amore e fe.

Di questo meglio tempo  
Ogni momento e pena,  
e per ci guida la patria  
Tutti a regnar con Te.

## Poesie.pdf

### ALLA VERGINE DEL ROSETO

Su per un alto monte verdeggiante,  
che sovrasta le case del paese,  
sorge un tempio solingo e biancheggiante,  
spettacolo grato al passegger cortese.

La Chiesa dedicata alla Madonna  
Olezza di verbana e di serfillo;  
vi canta la cicala che vi assonna,  
vi canta quel piccin brunetto grillo.

Risplende chiara la falciata luna  
Quando la neve cade bianca e lenta;  
ma quando poi la notte si fa bruna  
un vivo lumicino vi si presenta.

Quel lumicino l'accende un pio romito  
Che vive di limosina e di pace;  
ha il volto macilento e rattrappito,  
balbetta una parola e poi si tace.

E quando maggio si rivolge al fine  
Tutta la gente sale la montagna  
Armata di pistole e carabine  
E spara al vento in tutta la campagna.

Indi si allunga la processione  
Portando la Madonna su le braccia;  
chi piange fortemente in passione,  
chi verso terra volge la sua faccia.

Fra tante meste voci di piangenti  
Una fanciulla grida e si disperava,  
si strappa i bei capelli, ed i lamenti  
li fa volare al Cielo in alta spera.

La poveretta è bella ed ha pochi anni;  
perdè suo padre in guerra, in bocca ai lupi,  
guarda la mamma rosa dagli affanni  
ed ella vive nei pensier più cupi.

Or ella porta alla Madonna un voto:  
che le conservi la sua cara mamma;  
si prostra a terra con pensier devoto  
ed offre a lei la sua ardente fiamma.

**Mons. A. Iadanza**

1

## Pregchiere.jpg



## Il Ritorno.jpg

## IL RITORNO DELLA MADONNA

Tutte le stelle dell'universo vegliano sulla montagna dormiente, tranne quelle che hanno preferito rimanere impigliate nel manto azzurro della Vergine del Roseto, a sinistra dell'altare maggiore. La chiesa era già gremita quando le vetrate erano ancora d'agata nella notte; ora sono d'ametista nell'alba. La campana non è valsa a svegliare colui che avrebbe dovuto ordinarne i rintocchi. Ma la Madonna aspetta paziente sul suo piedistallo dorato. E anche gli uomini indulgono, per il candore e la tosse, a quella senile pigriaggia. Sopraggiungono, trafelati e insonnoliti, chierici, canonici e monsignori. Conteggi rapidi e concitati dei ceri venduti. Finalmente il "via". La folla, che mareggiava fra le navate, dilaga nella piazza fumosa di nebbia e d'incenso. Una corale armonia s'insinua lentamente nella via della montagna. I portatori sono sostituiti da militari in licenza, che si contendono l'onore di sfiancarsi sotto la statua oscillante. Sono compagni d'arme degli assenti, i cui ritratti, saldati l'uno all'altro in un lungo nastro di carta al bromuro, decorano la Vergine alpestre con una commovente bandoliera. Seguono le mamme, le sorelle, le mogli, le amanti di coloro che non hanno potuto personalmente implorare la propria salvezza; e al loro fianco i braccianti, gli artigiani, i professionisti, i possidenti del paese. Vecchi e giovani. Ricchi e poveri. Indigeni e immigrati. La Fede fa da livellatrice. Il corteo si svincola dal grigiore delle case; fluisce nella mulattiera incassata nei campi; le ultime pannocchie di corallo inguainate di amoeruo verde e i primi grappoli di rubino e di topazio sembrano presentare le armi alla Sovrana che ascende. La cartapesta e lo stucco si trasfigurano; l'inerte volto si colora, si anima. Forse è il riflesso del primo sole, che, scivolando su gli embrici rugginosi, raggiunge le labbra immobili; certo è che queste labbra si schiudono in un palpito di soavità, di dolcezza, di misericordia. Dall'estremo lembo erboso dell'argine del torrente, che ora la processione attraversa, io saluto per l'ultima volta la Madonna che ritorna alla sua aerea solitudine. Dal mio podio improvvisato passo in rivista questo esercito orante. Centinaia di donne a piedi nudi si scerpiano impassibili fra spini e i macigni. Guardo le mie spesse scarpe sportive, che non sono state capaci d'invogliarmi all'ascensione. E ho vergogna di me.

Mario Venditti

## Solopaca.jpg

### SOLOPACA, LA FESTA DEL ROSETO.

Il giorno che del cortina pigro seguire la vita spopata per la nostra cara Madonna del Roseto.

In quel giorno si riprendeva la festa costantone della discesa della montagna benedetta dell'aria, venivano intrinse.

E fu addirittura un giorno non solo del popolo di Solopaca, ma anche dei paesi vicini, di Franco, di Telesse, di Anversa, di San Salvatore Telesino, di Capriano ecc.

Oh, come si era aspettato un anno il giorno in cui la Madonna avesse potuto liberarsi (grande posto ma i figli suoi).

Dopo quattro lunghi mesi di attesa e di supplicanti, dopo tante lunghe di anno soffocante, dopo tante lacrime, fermato il sacro?

E la Madonna aveva i suoi. In grande e numeroso Cortina di Solopaca, la nostra bella Madonna del Roseto, in vicino a una fiamma indocibile di popolo devoto, scendeva dalle vette solitarie dei monti, e veniva accolta per le vie di Solopaca.

Una processione, a cura dell'Ordine dei Santissimi Mosè, Leone e del movimento. Il Cortina, Marescialli, se ne era dato il loro servizio tutto in paese che fuori, e poi fu della vita della figlia un gran numero di fedi si era portati sulla montagna per rimanere in vista degli della Vergine aspettando fra preghiere e canti il giorno sacro di trionfo e di gloria.

La sera tutta la fiamma del Santissimo fu illuminata liberando al di ombra delle grande tutti gli occhi si rivolsero di lungo benedetto. Era il notte, il tempo della profonda, espressione, e chi sa quali altri emozioni, quando quel tempo?

Non era forse quel tempo costante di tante lacrime sparse appiè della Vergine durante il tutto periodo della giorni?

Quanti angeli, quanti volti non aveva toccati quel cuore di Madre?

Quanti giorni, quanti mesi, quanti anni, quanti secoli non erano andati in quel tempo al imperare della Madonna nostra condotta, protezione, incantata, salvata del loro cari?

E la Madonna aveva avuto il suo gran tempo, pallido di incertezza nei figli suoi, ed a tutti aveva sorriso col suo seno.

Tra della prima ora dell'alba la montagna presentava un aspetto veramente pittoresco. Erano migliaia e migliaia di fedi si erano condotte: giovani belli e robusti, uomini giovani, graniti senili di anni tutti, in tanti della dell'alto dell'incenso, si portavano in quel monte solitario Colui che sempre si muoveva in modo di gioia e di misericordia.

Il secondo tempo era un tempo a cantare l'Inno della Vergine di Solopaca, e tutti tutti il tutto erano musiche al Santissimo di amore di fedi più e dolci, che, ragazzetti, si allegavano in lacrime di tristezza.

Dopo la celebrazione di una Messa, verso le 12.30 chiudono la festa.

Una gran veramente commovente si accese via via gli uomini per poi la festa di penne nelle nelle il momento quando noi fra le donne per portare la croce.

Restò accenduto che per favore di poterla la statua si offrirono lire 2.000, e per la seconda lire 1.000.

Altre lire 500, in certe momenti, furono sospese al monte benedetto della Vergine, oltre una quantità considerevole di donazioni in oro.

Tutte le immagini erano quei e quelle immagini che si portavano del loro proprio modo per offrire a Colui, che nell'ora del pericolo accorre tutta Madre di gloria e di misericordia.

Non appena l'immagine della Vergine comparve sulla porta del Santissimo fu un commovente, un momento, un giorno generale? Tutti, presi al volo, venivano lacrime di tenerezza, mentre l'immagine di benedetta veniva trasportata attraverso il capo della valle. Finalmente la nostra statua si mosse e s'alzò la festa.

Per il capogruppo giovani osservato fanno tradizione, prendevano con fedi che facevano capibate quasi di costanza, quindi venivano se bene sempre ricordate di San Edoardo, e prima il capo, dietro cui, poco a quello, l'immagine di mamma sorellina della Vergine, circondato dal cortina romano di San Salvatore Telesino.

Ma, una volta intrinse di servizi e poi una mano mettiamo il dono.

Il colpo d'occhio era veramente raro e commovente, attraverso l'arcobaleno verde dei monti.

Dopo cosa che uscì si mosse nell'altare. Lo scendere della pietra più commovente si ripeteva di parte di alto della valle, una grande porta, nella ad intrinse, era venuta scendere della Vergine.

Da ogni fianco, da ogni direzione in una pioggia continua di fedi, mentre al ogni svolta di ombra si succedevano immagini benedette.

Tutti venivano fermati l'immagine alla soglia di loro case, a testimonianza di fedi gratitudine: sono tutti, che durante il loro periodo della porta il nostro guardati, un modo di modo tenace e paterno.

E finalmente verso l'ora e mezzo per l'immagine benedetta entrò nella Chiesa Santissima, dove dove si una delle fedi attendeva ancora l'arrivo della Vergine era ancora.

Anche nel monte di piedi e di Santissimo Edoardo, mentre lo cortina di tutte le Chiese locali ammiravano che la Madonna era tra i suoi figli, per benedetti, per proteggere le loro mani, per benedire i loro sogni, per garantirli della sua protezione materna.

E i figli venivano ogni sera appiè della Colonna Madre, venivano ad essere i loro cari, le loro necessità, venivano a pregare per i loro cari che ancora non tornati.

La Vergine del Roseto non ascolta, tutti commovente, tutti angeli nel suo seno s'obbedì figli Solopacensi.

Mons. ADOLFO LEONE

(Da La Festa del Roseto, Prefetto Mariano, Anno I. A. U. S. Cortina-Solopaca, luglio 1978)

## Processione di penitenza.pdf



## \* 'A tempèra \*

\*\*\*\*\*

P' AVERN 'A RAZIA

La Madonna d'o' Rosito  
'nmiezo all'Angioli assettata,  
tutta 'e rose conturnata  
'n Paraviso se ne sta.

Quanno è Maggio, o' mese suoio,  
c'è chiù festa attuorno 'a Essa,  
e 'na razia è chiù concessa  
da sta' Mamma 'e carità.

'N'angitullillo 'na matina  
vola, vola da lontano,  
a Maria va chiano chiano,  
s'addenocchia, e le sta a di:

Mamma bella 'na preghiera  
tutta 'e lagreme ammescata,  
stammatina è cca arrivata:  
è diretta proprio a Te.

E' mannata 'a certa gente,  
che se chiama figlia toia,  
e che mette 'a sciorta soia  
tutta e sulo 'nman'a Te.

E 'a Madonna : E' Solopaca:

PROCESSIONE DI PENITENZA PER  
OTTENERE DALLA  
MADONNA DEL ROSETO  
LA GRAZIA DELLA PIOGGIA IN UNA  
FORTE E PROLUNGATA SICCITÀ  
MAGGIO 1909

cacche guaio arra' passato,  
e mo' sulo arricordato  
pe' 'n'aiuto s'a' dè me.

Ma no' 'mporta: iamocenne,  
che se vo' co' ste preghiere ?  
Primm'è tutto so' sincere,  
e de core fatte o no ?

-Ncoppa a chesto i c'aggia dice:  
Vui capiti. Vui sapiti:  
'ncore a tutti vui leggiti,  
chiù de vui chi po' sapè ?

Vonno l'acqua, chesto saccio,  
p'à campagna già' bruciata,  
e la fame scongiurata  
ste preghiere vonno 'a Te.

- Bel..va buono... mo vedimo,  
de ci 'a mette 'na parola.  
**Pe' 'ntramente** priesto vola,  
Rabiele fa veni'.

Essa intanto co' 'na penna  
tutta d'oro e de brillanti  
co' 'no foglio stiso 'nnanzi  
stette a scrivere accussi.

Caro Figlio, ti fo nota,

1

## Notiziario 1981 .jpg

SANTUARIO MARIA SS. DEL ROSETO  
SOLOPACA

NOTIZIARIO Nr. 1 DA MONTE ROSETO - ANNO 1981

Carissimi Concittadini e Amici della Valle Telesina, il giorno 14 marzo  
c.a. si è ricostituito in Solopaca il Comitato per l'incremento del culto  
a Maria SS. del Roseto e per la promozione di attività a favore del  
Santuario, sotto la guida del Rettore sac. Alfredo Mercone.

## Il Roseto.jpg

## E adesso, incominciamo questo cammino Cammino verso la Resurrezione

di don Leucio Cuttito (donleucio@abec.it)

"E adesso, incominciamo questo cammino: Vescovo e popolo. Questo cammino della Chiesa di Roma, che è quella che presiede nella carità tutte le Chiese. Un cammino di fratellanza, di amore, di fiducia tra noi. Preghiamo sempre per noi: l'uno per l'altro" (Papa Francesco). Queste parole nel tardo pomeriggio di mercoledì 13 marzo hanno risuonato nel cuore di ogni uomo, come un segno di speranza nuova, come un segno di una luce che illumina il cammino.

"E adesso, incominciamo questo cammino..." sono parole che ci introducono nelle celebrazioni della Settimana Santa. Con la domenica delle Palme, infatti, entriamo, in un modo sempre nuovo, in quelle grandi celebrazioni che ci dicono e ci fanno vivere il mistero della salvezza. Ecco perché è importante accogliere questo invito del nuovo Papa: vivere insieme l'esperienza sempre esaltante della riscoperta della luce del giorno di Pasqua che illumina il cammino della Chiesa e quello personale, nella scoperta dell'essenzialità del vivere umano. Il cammino della Settimana Santa è un inizio perché quest'anno è inserito nell'Anno della Fede voluto dal Papa Benedetto XVI; il nuovo Papa Francesco ne raccoglie l'eredità. La Settimana Santa infatti è il cuore dell'Anno Liturgico, perché dal Mistero pasquale di Cristo è scaturita la salvezza del genere umano e l'intera creazione è stata redenta. Se il tempo quaresimale ci ha visti impegnati in un cammino di conversione personale e comunitaria, ora la Madre Chiesa ci invita a non avere occhi che per Gesù Cristo, nostro Signore. È lui che deve attirare i nostri sguardi! Dobbiamo avere il coraggio di aprire il nostro cuore e la nostra vita a tutta l'ampiezza e la profondità al progetto di Dio. Egli ci chiama, ci invita a non lasciarci "appesantire" gli occhi da tutto ciò che ci allontana dal suo amore. Egli continua a "prenderci" con sé e a condurci in quell'orto dove ci chiede di morire con Lui: ci chiede di essere con



significato profondo del nostro esistere. È solo rimanendo in sua compagnia che possiamo riscoprire l'importanza della nostra fede, l'importanza dell'incontro con il suo amore infinitamente buono. Egli ci prende con sé perché dobbiamo confessare la nostra fede, dobbiamo renderci consapevoli dell'importanza della Sua presenza nella nostra vita. È inevitabile, a questo punto, non ricordare l'episodio di Gesù con i suoi discepoli quando gli chiedono che aumentasse la propria fede. Oggi siamo noi, suoi discepoli, a chiedere in questo tempo di smarrimento, di sfiducia a chiedere: Signore aumenta la nostra fede! Ogni volta che facciamo questa domanda è l'inizio di un cammino, è l'inizio di quell'avventura esaltante che si chiama "sequela". Allora vivere la Settimana Santa è mettersi dietro al Maestro, lasciarsi guidare in quegli episodi della sua esistenza che ci dicono la bellezza della nostra vita, ci dicono l'importanza di rimanere con lo sguardo fisso su di Lui. È riconoscerlo come il Signore della Storia... il Signore e Maestro che conferma la propria fede.

Se il cammino quaresimale ci ha fatto sperimentare l'esodo...ora è il tempo della terra promessa, è il tempo nel quale dobbiamo sentirci ancora più amati; perché dopo i giorni del deserto c'è l'esperienza dell'entrata nella terra promessa... e per noi la terra Promessa è il Cristo morto e risorto. È in Lui che dobbiamo trovare la forza di non rimanere per troppo tempo sul Calvario ma ritrovare il coraggio di sapere andare a Gerusalemme e vivere l'esperienza della Resurrezione.

## L'editoriale Il perché di un Notiziario

di don Alfonso Salomone

Non è la prima volta nella storia del Santuario di Santa Maria del Roseto che i Reverendi Rettori, i Conitati pro Santuario che si sono succeduti nel tempo, hanno intrapreso la nobile iniziativa di un Notiziario d'informazione. Simbolicamente anche noi vogliamo sin da questo primo numero, riallacciare quel filo di comunicazione che si era interrotto, proprio con questo nuovo giornale. Abbiamo tutti dei ricordi cui attingere, nella mente e nel cuore, forse anche qualche testimonianza di documenti, per provare quanto sia grande l'amore e le iniziative intraprese nel corso del tempo per il Santuario. Alla luce di questa grande eredità e delle persone che ci hanno tramandato amore e dedizione, fede e cultura, impegno e responsabilità, vogliamo anche noi continuare a scrivere la nostra storia. Il Santuario e la Vergine Maria del Roseto sono stati e sono tutt'oggi un faro di luce e di speranza per l'intera comunità di Solopaca, un punto di riferimento per la nostra stessa identità di popolo. La casa di Maria è la nostra casa, quella casa costruita sulla roccia, un baluardo di certezze per tutti, nei tanti momenti intricati del tessuto quotidiano delle nostre vite e delle relazioni che la caratterizzano. Di certo questo foglio d'informazione non vuole avere la pretesa di racchiudere e definire tutto ciò che ancora si potrebbe fare per promuovere la devozione e per dare nuovo respiro allo stesso Santuario, di sicuro vuole essere un segno, un punto di vista alto e spirituale per l'intera comunità di devoti della Beata Vergine del Roseto: la nostra Solopaca, l'intera Valle Telesina e, grazie ai nuovi mezzi che internet mette a disposizione, anche per le comunità d'oltreoceano che hanno sempre vivo il ricordo di questa terra d'origine. Nel comune legame che abbiamo tutti verso la Madre di Dio, ritroviamoci insieme in un dialogo intergenerazionale per costruire il nostro, nel Santuario, questo spazio

